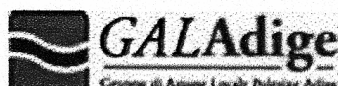


Programma di Sviluppo Locale 2007-2013

GAL Polesine Adige : 13 bandi per oltre 2 milioni di euro.

17 i comuni interessati per la valorizzazione del turismo rurale, promozione dei prodotti tipici, riqualificazione del patrimonio architettonico e paesaggistico.



16/05/2012 | Attualità

Valorizzazione del turismo rurale, promozione dei prodotti tipici, riqualificazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale e sviluppo dell'ospitalità agrituristica. Sono i principali obiettivi contenuti nei 13 bandi pubblicati nel mese di marzo e aprile 2012 sul Bollettino Ufficiale Regionale Veneto (BUR) dal GAL Polesine Adige con il Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 PSL). Tra i finanziamenti messi a disposizione del territorio di operatività del GAL (17 Comuni), complessivamente oltre 2 milioni di euro di contributo, quelli finalizzati a valorizzare il paesaggio agrario attraverso investimenti destinati al primo imboschimento dei terreni agricoli (Mis. 221 Azione 1,2,3), quelli per realizzare investimenti forestali non produttivi (Mis. 227/1), e quelli che puntano a preservare particolari zone naturali ad elevato pregio storico-paesaggistico collocate lungo gli itinerari rurali che si svilupperanno nel territorio del GAL. Di grande interesse poi, quelli finalizzati alla realizzazione di punti informativi e/o di accoglienza al turismo rurale (Misura 313/2), allo sviluppo delle fattorie plurifunzionali e dell'ospitalità agrituristica (Misura 311/1 e Misura 311/2). Misura/Azione assai importante, quest'ultima, per un territorio come quello del GAL Adige, dove l'ospitalità agrituristica negli ultimi anni sta registrando, nonostante la soffocante crisi economica che attanaglia il comparto, un buon incremento in termini di presenze (anche straniere), che fa ben sperare per il futuro. Un risultato positivo costruito con fatica negli anni dagli imprenditori agrituristici polesani, e caratterizzato sempre più da alcuni fattori di sviluppo che identificano da sempre l'offerta rurale del Polesine. Fra tutti, la stabilità nei prezzi praticati (negli ultimi due anni non si sono registrati particolari incrementi), la qualità dei servizi di accoglienza proposti sempre più diversificati anche per tipologie di ospiti specifici (famiglie, disabili, anziani, ecc.), ed infine, ma non ultima, la sicurezza dei luoghi. Oggi elemento di scelta importantissimo per le vacanze all'aria aperta. E poi la proposta paesaggistica e culturale che nei 17 Comuni del territorio del Gal Adige durante tutto l'anno, raggiunge livelli straordinari con le numerose residenze storiche, i musei e i monumenti che arricchiscono i centri storici come Rovigo, Lendinara, Badia Polesine, Fratta Polesine, Arquà Polesine, un patrimonio gastronomico e di tradizione popolare di grande prestigio che sta continuando a qualificarsi. Un'opportunità di finanziamento, quindi, quella offerta dai contributi messi a disposizione dal GAL Adige, che si rivolge principalmente ad un territorio che cerca il miglioramento dell'accoglienza rurale delle proprie strutture agrituristiche (Misura 311/2), ma che anche desidera potenziare l'informazione turistica locale sulla ricettività rurale presente in loco (agriturismi, fattorie didattiche, punti di vendita diretta di produzioni tipiche, artigianato, ecc) e sugli itinerari turistici del territorio (percorsi cicloturistici, ippovie, ecc.). Ecco allora i contributi destinati alla realizzazione di punti di informazione e accoglienza turistica (Misura 313/2), offerti prevalentemente a beneficio degli enti locali presenti nel territorio del GAL, per la ristrutturazione di immobili di proprietà pubblica da adibire a veri e propri "info-point" (punti di informazione) dedicati ai turisti. E poi i finanziamenti rivolti alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche certificate (Mis.133), quel patrimonio di eccellenza presente del territorio del GAL ancora poco conosciuto, e quelli importantissimi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale del Polesine (Mis. 323a Azione 2,3,4). Tema sul quale, recentemente, si è svolto anche un seminario di studio organizzato dai GAL provinciali in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia, e la cui ricerca è già consultabile sul sito del GAL www.galdeltapo.it. Tutte le domande di aiuto relative ai 13 bandi pubblicati, vanno presentate ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro le scadenze indicate nel sito del GAL Polesine Adige www.galadige.it dove tutti i bandi sono disponibili e scaricabili. Per informazioni sui bandi ci